

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO

Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo@cisaovesticino.it

PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo Educativo (di seguito indicato con la sigla C.D.S.T.R.E.) di Tipo A, qui di seguito denominato STH, è un Servizio che nel territorio dell'Ovest Ticino, risponde ai bisogni educativi, formativi e socializzanti dei ragazzi disabili, il cui inserimento è stato previsto dall'Unità Valutativa Handicap (U.V.H.) dell'ASL NO.

Il Servizio è articolato nei due distretti del Consorzio, ognuno dei quali comprende una sede, denominata:

- STH di Galliate: via Per Turbigio n. 8, capienza di 20 posti;
- STH di Trecate: via Tiro a Segno 12/a, capienza di 10 posti.

1 DESCRIZIONE DESTINATARI

Il C.D.S.T.R.E di Trecate è un servizio rivolto a tutti i soggetti portatori di handicap, residenti nel territorio consortile, la cui età sia compresa tra i quattordici ed i trentacinque anni. La tipologia dei soggetti che possono essere inseriti è quella prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 230-23699 del 22 dicembre 1997.

2 MODALITA' DI PRESA IN CARICO

Il disabile e/o la sua famiglia deve formulare istanza all'Unità Valutativa Handicap all'A.S.L. NO Distretto di Galliate/Trecate. L' Unità Valutativa Handicap (UVH) istituita ai sensi delle D.D.G.G.R.R.n°147 - 23154 del 22marzo 1993 e n. 26 - 13680 del 29 marzo 2010, verificati i requisiti essenziali, ovvero il riconoscimento ai sensi delle normative vigenti, valuta la situazione del soggetto e ne formula il progetto di inserimento. L'ammissione e la conseguente presa in carico vengono effettuate in base alla graduatoria stilata dalla suddetta Commissione e con apposita Determinazione da parte del Consorzio previa domanda dell'interessato e disponibilità dei posti.

Fasi della presa in carico da parte dell'équipe del centro diurno

presentazione del cliente all'équipe del Centro Diurno da parte del coordinatore del servizio;

- 1- conoscenza del/della ragazzo/a e della famiglia da parte degli operatori
individuazione bisogni e risorse a disposizione;
- 2- predisposizione di un progetto di inserimento con l'indicazione di modalità e tempi;
graduale inserimento del/della ragazzo/a presso il Centro Diurno;
- 3- definizione del progetto educativo individualizzato (PEI) con individuazione dell'educatore di riferimento e dell'eventuale educatore d'appoggio;
- 4- definizione del piano assistenziale individualizzato (PAI) con individuazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) di riferimento.

3 METODOLOGIA - STRUMENTI - PROCEDURE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata dall'Equipe degli Operatori del Centro Diurno prevede:

- osservazione
- colloqui
- coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie
- raccolta dati
- individuazione dei bisogni
- individuazione delle risorse personali e familiari
- individuazione delle capacità personali
- individuazione delle risorse del territorio
- individuazione degli obiettivi
- stesura del PEI e del PAI
- verifica

L'attività svolta dal Centro Diurno avviene mediante *interventi di sostegno all'utente* e al suo nucleo familiare, con l'obiettivo principe di migliorare la qualità della vita degli stessi.

Ad ogni ragazzo/a del centro viene somministrato un test funzionale adeguato all'età ed al livello evolutivo (AAPEP/EFI). La somministrazione dei test avviene ordinariamente nel corso di un periodo predefinito, a cura dell'educatore professionale o dello psicomotricista del servizio.

L'operatore richiederà al ragazzo/a di svolgere degli esercizi predefiniti e mirati.

Come strumento di valutazione l'AAPEP E L'EFI forniscono delle informazioni legate al livello di sviluppo del ragazzo/a nelle seguenti funzioni: imitazione motoria, percezione,

motricità fine, motricità globale, coordinazione oculo-manuale, aspetto cognitivo, aspetto cognitivo verbale.

Il Profilo Psico-Educativo che ne deriva, revisionato dagli operatori, risulta essere un valido strumento per la pianificazione dei **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** e dei **Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI)**.

Per ogni utente del Centro, vengono quindi formulati e condivisi con il Neuropsichiatra del servizio un PEI ed un PAI, che permettono agli operatori di individuare i bisogni dell'utente e le risorse a disposizione, di porsi gli obiettivi da realizzare e di verificare i risultati ottenuti, attraverso indicatori predefiniti e condivisibili. (vedi schemi PEI e PAI allegati)

Sulla base di questi, l'equipe educativa programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati e organizza le proprie attività professionali all'interno del servizio in modo coordinato ed integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività. (vedi regolamento).

Sono previste *due figure educative* e una *figura socio sanitario di riferimento* per ogni utente del servizio. Queste lavorano in sinergia per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PEI e dal PAI e forniscono un punto di riferimento stabile e duraturo. E' altresì importante sottolineare come tutti gli operatori del centro intervengano attivamente nel sostegno ad ogni singolo, in una prospettiva di integrazione e collaborazione, che permetta di offrire a ciascun utente la possibilità di sperimentare diverse relazioni adeguate e positive per la sua crescita.

Primo strumento dell'agire educativo risulta essere il *colloquio*, attraverso il quale l'operatore conosce e monitora costantemente il ragazzo e la sua situazione familiare.

Il centro diurno offre la possibilità di frequentare *laboratori* con attività creative, ricreative ed espressive volte al recupero e allo sviluppo delle potenzialità degli utenti, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia.

Il servizio garantisce inoltre *attività esterne* al centro, finalizzate all'integrazione sociale nel territorio di appartenenza.

Tale integrazione è favorita: nella famiglia (qualora ci sia difficoltà in tal senso), nella scuola (per utenti in età scolare), nel settore lavorativo (laddove sia possibile) nel privato sociale (associazioni, gruppi parrocchiali). Per fare questo, gli operatori si impegnano a ricercare, individuare ed utilizzare al meglio tutte le *risorse* presenti sul territorio di appartenenza.

L'*intervento domiciliare* è un ulteriore strumento di cui si avvalgono educatori e operatori socio sanitari, soprattutto nei primi fondamentali momenti di osservazione e conoscenza dell'utente. Tale intervento viene particolarmente utilizzato per sostenere l'intero nucleo familiare nella gestione della quotidianità del ragazzo, qualora questa risultasse difficoltosa o nelle situazioni di emergenza (ad esempio nei casi di malattia o decesso di un genitore).

Il servizio prevede periodi brevi di sospensione della frequenza quotidiana dell'utenza, per effettuare una efficace *programmazione* delle attività interne ed esterne.

L'equipe educativa, al momento della programmazione, inoltre verifica il raggiungimento degli obiettivi e rivaluta il PEI e il PAI di ogni ragazzo, apportando eventuali variazioni, considerando vincoli ed impedimenti al raggiungimento degli obiettivi.

Durante tale programmazione gli operatori producono un documento da condividere con il ragazzo e la famiglia, nel quale vengono indicati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono raggiungere e le attività prescelte per l'anno in corso.

Inoltre viene richiesto al ragazzo ed alla sua famiglia di compilare un questionario sulla qualità del servizio, per permettere agli operatori di valutare il rimando del lavoro svolto sino a quel momento.

All'interno del servizio sono presenti ogni quindici giorni momenti di *coordinamento* nei quali si verifica il lavoro svolto, si rivaluta l'attività quotidiana, si fronteggiano situazioni di emergenza e si pianificano nuovi interventi. Altrettanto fondamentali sono i momenti di *supervisione* (ogni quindici giorni) che permettono al gruppo di lavoro di confrontarsi con il supervisore in merito agli interventi effettuati, alle criticità emerse, ai nuovi bisogni rilevati.

Gli operatori del servizio partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione in equipe allargata ed hanno momenti di *formazione ed aggiornamento* nell'arco di tutto l'anno.

4 MODALITA' DI TRASMISSIBILITA' A GARANZIA DELLA CONTINUITA' PROGETTUALE

Le necessità e i motivi di dimissioni di un utente variano in relazione alla situazione dello stesso e delle strutture coinvolte. Possono essere:

- raggiungimento dell'età prevista per la fruizione del Servizio;
- trasferimento di residenza in diversa zona territoriale;
- aggravamento condizioni di salute;
- realizzazione del progetto individuale e reperimento di altra occasione di integrazione;
- rinuncia dell'utente e/o della famiglia all'inserimento presso il Presidio

Per sostenere il ragazzo e la famiglia al cambiamento e/o all'inserimento in altra struttura /diurna o residenziale si pianifica un percorso di intervento condiviso da tutte le persone coinvolte.

Passaggio dal Centro Diurno a Struttura Residenziale e/o nuovo Servizio Territoriale

- contatto con il nuovo servizio;
- progettazione dell'inserimento;
- stesura relazione di fine percorso;
- passaggio documentazione;
- sostegno ed accompagnamento del ragazzo e della famiglia nel percorso di inserimento nel nuovo servizio.

5 ORARI APERTURA:GIORNALIERI, SETTIMANALI, ANNUALI

Il Centro Diurno è aperto al cliente dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,30, il Venerdì dalla ore 9,00 alle ore 14,00. Durante l'anno il Servizio ha tre chiusure programmate:

1. Sei giorni di programmazione da suddividere tra il periodo della primavera e dell'autunno;

2. Due settimane nel mese di agosto;

3. Dal 24 dicembre al 6 gennaio per le festività Natalizie.

Una delle 2 sedi potrà garantire a discrezionalità dell'Ente un'apertura più estesa qualora vi siano esigenze particolari.

6 SCHEMA TURNI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il centro diurno di Trecate opera con 4 educatori e 3 O.S.S. presenti dal lunedì al giovedì dalle 8.45 alle 16.00, il venerdì dalle 8.45 alle 14.30;

Gli operatori del centro sono presenti nel servizio contemporaneamente senza turnazione durante l'intera apertura del servizio salvo periodi di malattia, ferie o permessi.

Il CISA Ovest Ticino attiva nell'ambito del Centro diurno progetti specifici per far fronte ad esigenze particolari di alcuni utenti.

Presso il Servizio operano, in regime di convenzione e/o rapporto Libero Professionale, alcuni Tecnici Consulenti quali: Supervisore dei Progetti Educativi Individualizzati, Tecnici della Riabilitazione, istruttore di idrochinesiologia, Infermiere Professionale, Psicologo, Direttore Sanitario,.

7 ATTIVITA' con relativa articolazione giornaliera, settimanale, annuale

La giornata all'interno del centro diurno prevede:

9.00- 10.00 **accoglienza**: momento destrutturato prima dell'inizio delle attività nel quale i ragazzi possono scegliere come impiegare il loro tempo, secondo le inclinazioni personali (giocare a carte, colorare, ascoltare musica ...);

9.00-10.00 **organizzazione del quotidiano:** in questo momento gli educatori svolgono le seguenti attività:

- Compilazione foglio presenze
- Prenotazione pasti
- Organizzazione delle attività della giornata in considerazione di assenze e/o imprevisti
- Contatti telefonici con le famiglie e/o agenzie esterne

10.30-12.00 **attività del mattino:** per ogni giorno della settimana è prevista un'attività che si ripeterà nello stesso giorno per tutte le settimane di programmazione;

12.00-12.30 **preparazione al pranzo:** i ragazzi al termine dell'attività curano la propria igiene con il sostegno delle OSS del servizio e collaborano nella preparazione della tavola;

12.30-13.45 **momento del pranzo:** il pranzo viene giornalmente consumato o al centro o alla mensa dei dipendenti comunali, del Consorzio e dell'ASL di Trecate;

I ragazzi alternano momenti al centro e momenti all'esterno, salvo alcune situazioni, che per necessità particolari devono restare sempre in sede;

13.45-14.30 **il rito del caffè:** i ragazzi e gli operatori condividono questo momento destrutturato dove il caffè diventa l'occasione per confidenze, relax, restituzione sull'andamento della giornata;

Inoltre i ragazzi in quest'ora dopo essersi occupati della propria igiene personale con il sostegno e la collaborazione delle OSS del servizio, possono decidere di giocare con il calcetto in dotazione al centro (attività a loro molto gradita) oppure svolgere altre attività a loro piacere;

14.30-15.30 **attività del pomeriggio:** per ogni giorno della settimana è prevista un'attività che si ripeterà nello stesso giorno per tutte le settimane di programmazione;

Sono inoltre previste visite domiciliari alle famiglie e sostegno per visite mediche specialistiche e ricoveri ospedalieri dei ragazzi.

Gli operatori del servizio inoltre si occupano giornalmente del trasporto dei ragazzi da casa al centro e viceversa.

Nell'arco dell'anno le attività vengono organizzate all'interno di due programmazioni :

invernale: dal mese di ottobre alla prima metà di giugno

estiva: dalla seconda metà di giugno alla fine di settembre

ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA PROGRAMMAZIONE INVERNALE

Le attività di seguito elencate sono esemplificative ma non esaustive

❖ **Spesa** descrizione dell'attività :

- un operatore del centro si reca nel supermercato convenzionato con un utente del centro per comprare il necessario per l'attività di cucina.

❖ **Cucina** descrizione dell'attività :

- illustrazione del menù da preparare;
- suddivisione in sequenze della ricetta da realizzare;
- attribuzione dei compiti e condivisione della metodologia di azione;
- preparazione dei piatti da parte dell'utenza con l'aiuto verbale e concreto dell'operatore;
- preparazione del tavolo per il pranzo;
- pranzo;
- riordino della cucina;
- individuazione del menù per la settimana successiva.

❖ **Atelier teatrale** descrizione dell'attività :

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale;

❖ **Atelier delle feste** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione alle festività annuali;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale.

❖ **Attività grafico-espressiva** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione all'attività da svolgere: mosaico, collage, pittura ;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale;

❖ **Attività manipolatorie** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione all'attività da svolgere: pasta di pane e pasta di sale;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale.

❖ **Attività Ludica** descrizione dell'attività:

- Individuazione di un gioco adeguato ai ragazzi del gruppo;
- Spiegazione delle regole e del funzionamento del gioco;
- Svolgimento del gioco con il sostegno degli operatori;
- Rielaborazione di quanto avvenuto durante l'attività;

❖ **teatro** descrizione dell'attività :

- preparazione della stanza adibita all'attività;
- ripasso della storia da drammatizzare;
- drammatizzazione della storia;
- rielaborazione dei vissuti;
- verbalizzazione delle difficoltà incontrate;
- riordino della stanza.
- ❖ **teatro espressivo** descrizione dell'attività :
 - preparazione della stanza adibita all'attività;
 - ripresa dell'attività svolta la settimana precedente;
 - presentazione delle nuovi "esercizi espressivi";
 - attuazione degli esercizi;
 - rielaborazione dei vissuti;
 - verbalizzazione delle difficoltà incontrate;
 - riordino della stanza.
- ❖ **Laboratorio esperienziale** descrizione dell'attività :
 - preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
 - accompagnamento all'utenza nello svolgimento dell'"esercizio percettivo";
 - rielaborazione dei vissuti;
 - riordino del materiale.
- ❖ **Laboratorio perline** descrizione dell'attività :
 - preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
 - suddivisione del lavoro all'utenza;
 - svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
 - riordino del materiale.
- ❖ **laboratorio fotografico** descrizione dell'attività :
 - preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
 - suddivisione del lavoro all'utenza;
 - preparazione del calendario fotografico;
 - riordino della stanza.
- ❖ **recupero scolastico** descrizione dell'attività :
 - preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
 - compilazione di schede di apprendimento precedentemente preparate dall'operatore da parte dell'utenza;
 - riordino della stanza.
- ❖ **laboratorio fiabe** descrizione dell'attività :
 - predisposizione di uno stereo con cd con musica classica per favorire il rilassamento;
 - lettura delle fiabe all'utenza;
 - sostegno all'utenza nel riprendere la quotidianità al centro;
 - riordino della stanza.
- ❖ **recupero scolastico presso A.S.H.(associazione sportiva handicap)**

Descrizione dell'attività:

- I ragazzi si recano presso la struttura dell'A.S.H. ed effettuano un recupero scolastico con delle insegnanti dell'associazione.

❖ **Piscina** Descrizione dell'attività:

- accompagnamento alla piscina;
- sostegno all'utenza nel cambio del vestiario;
- accompagnamento a bordo vasca;
- supervisione all'attività che viene svolta con un istruttore di nuoto;
- sostegno nel momento della doccia e del cambio vestiario con indicazioni verbali
- ritorno al centro.

❖ **acquaticità** Descrizione dell'attività:

- accompagnamento alla piscina;
- sostegno all'utenza nel cambio del vestiario;
- accompagnamento a bordo vasca;
- supervisione all'attività che viene svolta con un operatore specializzato in idrochinesiologia: attività che favorisce la distensione, la tonicità muscolare e il rilassamento del ragazzo;
- sostegno nel momento della doccia e del cambio vestiario con indicazioni verbali;
- ritorno al centro.

❖ **gruppo orto** Descrizione dell'attività:

- predisposizione del materiale;
- cambio del vestiario;
- svolgimento dell'attività di semina, cura e manutenzione del verde secondo programmazione;
- rielaborazione e discussione sul lavoro svolto;
- riordino materiale e pulizia degli spazi utilizzati;
- igiene della persona e cambio vestiario.

❖ **Giornale** Descrizione dell'attività:

- preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
- individuazione del tema da affrontare nell'articolo;
- stesura della bozza dell'articolo con carta e penna;
- preparazione dell'articolo a computer.

❖ **Computer** Descrizione dell'attività:

- Accensione del PC;
- Individuazione della cartella di ciascun ragazzo;
- Esercitazione nell'uso del programma di word;
- Salvataggio nella propria cartella del lavoro svolto;
- Spegnimento del PC.

❖ **Laboratorio musicale** Descrizione dell'attività:

- Preparazione della stanza con lo stereo e i cd;
- Distribuzione del testo della canzone da ascoltare;
- Primo ascolto del brano musicale seguendo il testo scritto;

- ascolto partecipato del brano musicale. I ragazzi possono cantare o ballare;
- ascolto dei brani successivi;
- riordino della stanza,
- ❖ **Attività di palestra (karate)** Descrizione dell'attività:
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida di un volontario membro dell'associazione karate di galliate;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale.
- ❖ **Attività di Tennis (presso A.S.H.)** Descrizione dell'attività:
 - Trasporto dei ragazzi verso i campi da tennis dell'ASH;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida di un volontario membro dell'ASH;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale;
 - Rientro presso il centro diurno.
- ❖ **Attività di palestra sul territorio** Descrizione dell'attività:
 - Trasporto dei ragazzi verso la palestra del territorio di appartenenza;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida dell' istruttore della palestra;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale;
 - Rientro presso il centro diurno.
- ❖ **Attività di espressione corporea** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza;
 - Svolgimento degli esercizi proposti dal conduttore;
 - Rielaborazione di quanto svolto;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Rilassamento** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza con la predisposizione di materassini e di uno stereo con musica adatta a favorire il rilassamento;
 - Lievi massaggi sulle spalle e sulla schiena del ragazzo per favorire il rilassamento;
 - Sostegno all'utenza nel riprendere la quotidianità al centro;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Laboratorio beauty** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza;
 - Guida alla cura del proprio corpo (pulizia di mani, viso e piedi);
 - Applicazione di creme, trucchi e smalti;
 - "ammirazione" dei risultati ottenuti;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Uscita sul territorio** Descrizione dell'attività:
 - Individuazione di una meta adeguata ai ragazzi coinvolti;
 - Sostegno nella preparazione all'uscita;
 - Raggiungimento della meta a piedi o con un mezzo;

- Nella passeggiata affiancamento ai ragazzi e stimolazione all'osservazione del territorio;
- Rientro al centro diurno.

ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA PROGRAMMAZIONE ESTIVA

Le attività di seguito elencate sono esemplificative ma non esaustive.

Durante la programmazione estiva permangono le attività di:

Spesa-Cucina- Atelier -uscita sul territorio-. Attività grafico-espressiva -Attività manipolatorie- Attività Ludica- recupero scolastico- laboratorio fiabe-gruppo orto- Computer-Laboratorio musicale- Attività di espressione corporea- Rilassamento- Laboratorio beauty-

❖ **Piscina estiva** Descrizione dell'attività:

- Trasporto dei ragazzi alla piscina ;
- Sostegno nella preparazione all'entrata in acqua;
- Accompagnamento dei ragazzi in acqua;
- Gestione dell'attività di gioco in acqua;
- Affiancamento nel momento del pranzo;
- Relax nel dopo pranzo;
- Rientro a casa.

❖ **Gita** Descrizione dell'attività:

- Trasporto dell'utenza dal centro al luogo della gita;
- Affiancamento nella visita del luogo di interesse;
- Sostegno nel momento del pranzo;
- Rielaborazione delle visita effettuata;
- Rientro a casa.

❖ **Karaoke** Descrizione dell'attività:

- Preparazione della stanza per l'attività;
- Sostegno nella scelta delle canzoni;
- Turnazione dei ragazzi nel esecuzione del gioco;
- Rielaborazione dei vissuti;
- Riordino della stanza;

❖ **Gruppo film** Descrizione dell'attività:

- Scelta del film da vedere in relazione a interessi e timori;
- Visione del film;
- Rielaborazione di quanto visto;

❖ **Laboratorio musicale (chitarra)** Descrizione dell'attività:

- preparazione della stanza e del materiale;
- consultazione siti internet e/o canzonieri;

- applicazione con canto e suono;
- riordino delle attività.
- ❖ **Laboratorio cucina** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione del materiale;
 - Suddivisione del lavoro nella preparazione di tessere raffiguranti alimenti, utensili pentolame;
 - Esecuzione del lavoro riordino del materiale.
- ❖ **Lavaggio mezzi** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione del materiale;
 - Esecuzione lavaggio auto con il sostegno dell'operatore al centro o presso lavaggio automatico;
 - Riordino del materiale.

I centri Diurni organizzano saltuariamente eventi ricreativi, sportivi, socializzanti quali tornei di calcetto, grigliate, feste a tema, uscite serali coinvolgendo volontari LSU, volontari civili, genitori, amici.

8 RISORSE STRUTTURALI, STRUMENTALI E TECNICHE

Il Centro Diurno Trecate situato in via Tiro a Segno 12, di recente ristrutturazione risponde ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, in particolare gli spazi adibiti a zona soggiorno, atelier di arte, stanza per il teatro, palestra, stanza per attività computer, infermeria sono dotati di arredo consono alle esigenze e di ogni risorsa strumentale (attrezzatura per riabilitazione, strumentazione per audiovisivi, materiale per le attività ludiche e grafico-manuali, Televisore, lettore VHS e DVD, Videocamera...) necessaria all'espletamento delle attività . Inoltre il C.D. ha in dotazione 3 automezzi: 1 a 9 posti, 1 a 7 posti con elevatore, 1 a 5 posti.

Allegati : schema P.E.I. e schema P.A.I.

SCHEMA PEI

NOME
COGNOME
ANNO DI NASCITA
LUOGO DI NASCITA
INDIRIZZO
TITOLO DI STUDIO
TELEFONO
MEDICO CURANTE
DIAGNOSI
INVALIDITA'/CERTIFICAZIONE HANDICAP

FAMILIARI

PADRE	MADRE
NOME	
COGNOME	
ANNO DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

INDIRIZZO
TITOLO DI STUDIO
PROFESSIONE
ORARI DI LAVORO
CONDIZIONI SALUTE

	PADRE	MADRE
RAPPORTO CON IL/ LA FIGLIA		

FRATELLO/SORELLA
NOME
ANNO DI NASCITA
LUOGO DI NASCITA
TITOLO DI STUDIO
PROFESSIONE
CONDIZIONE SALUTE
RAPPORTO CON IL FRATELLO/ LA SORELLA

ALTRE PERSONE CHE VIVONO NEL NUCLEO FAMILIARE O VI RUOTANO INTORNO
ED OFFRONO APPOGGIO:

DIAGNOSI

[Empty rectangular box for notes]

ANAMNESI SCOLASTICA

[Empty rectangular box for notes]

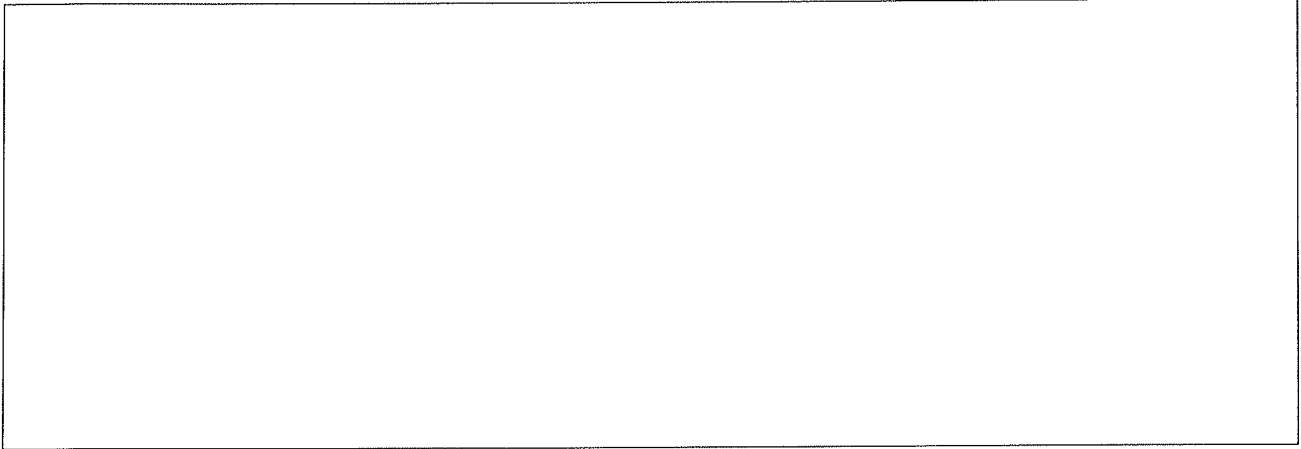
AREA MOTORIA

[Empty rectangular box for notes]

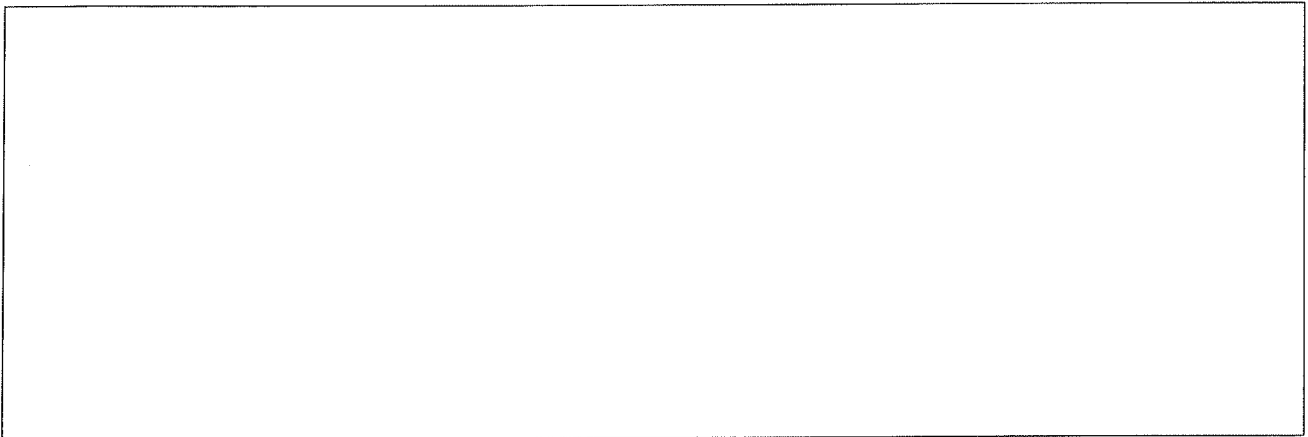
AREA COGNITIVA

[Empty rectangular box for notes]

AREA RELAZIONALE



RILEVAZIONE DEI BISOGNI



INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE



OBIETTIVO SOSTANZIALE

--

OBIETTIVI STRUMENTALI

<u>A brevissimo termine:</u> <u>Tempi</u> <u>Modalità</u> <u>Strumenti</u>
<u>A breve termine:</u> <u>Tempi</u> <u>Modalità</u> <u>Strumenti</u>
<u>A medio termine:</u> <u>Tempi</u> <u>Modalità</u> <u>Strumenti</u>

VINCOLI

--

IMPEDIMENTI

--

VERIFICA

<u>Obiettivo a brevissimo termine:</u>
<u>Obiettivo a breve termine:</u>
<u>Obiettivo a medio termine:</u>

SCHEMA PAI

PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

COGNOME e NOME
CARTELLA

N°

CURA DELLA PERSONA:

UTILIZZO DEL BAGNO	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Usa i servizi in completa autonomia	<input type="checkbox"/>
Necessita di aiuto nell'uso dei servizi igienici, ma recepisce correttamente gli stimoli	<input type="checkbox"/>
Incontinenza urinaria	<input type="checkbox"/>
Incontinenza sfinterica	<input type="checkbox"/>
Doppia incontinenza sfinterica ed uso costante di ausili	<input type="checkbox"/>

VESTIRSI	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Autonomo	<input type="checkbox"/>
Possibile solo con supervisione	<input type="checkbox"/>
Incapace di vestirsi	<input type="checkbox"/>

ALIMENTARSI	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Senza aiuto	<input type="checkbox"/>
Con supervisione	<input type="checkbox"/>
Deve essere imboccato	<input type="checkbox"/>
Nutrizione enterale e/o parenterale	<input type="checkbox"/>
Necessita dieta particolari	<input type="checkbox"/>
PESO CORPOREO	Kg

LAVARSI	DATA VALUTAZIONE
---------	------------------

	Situazione attuale
Autonomo (ad eccezione del bagno)	<input type="checkbox"/>
Si lava mani e viso autonomamente	<input type="checkbox"/>
Supervisione costante nel lavarsi	<input type="checkbox"/>
Non è in grado di lavarsi autonomamente	<input type="checkbox"/>

STATO DELLA CUTE	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Integro	<input type="checkbox"/>
Presenza di ulcere cutanee	<input type="checkbox"/>

AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITA'	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Totalmente autonomo	<input type="checkbox"/>
Parzialmente autonomo	<input type="checkbox"/>
Totalmente assistito	<input type="checkbox"/>

COORDINAMENTO CON I SERVIZI SANITARI E CON GLI ALTRI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO

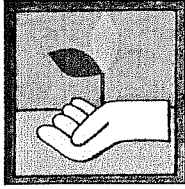
Il centro diurno svolge attività di rete con gli altri servizi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio collabora con il medico curante del ragazzo/a con il quale ha una costante relazione, per un valido monitoraggio sulla situazione medico sanitaria del ragazzo.

Nel caso di un ricovero ospedaliero e/o di visite specialistiche gli operatori del Centro offrono per quanto possibile sostegno al ragazzo e alla sua famiglia e collaborano con la struttura sanitaria deputata alla sua cura.

Gli operatori del centro, qualora ve ne sia bisogno, indicano alla famiglia modalità e procedure per ottenere dall'ASL ausili ortopedici e/o forniture di materiale sanitario.

Un educatore del centro diurno partecipa insieme alla responsabile di posizione organizzativa strutture agli incontri dell'unità valutativa handicap per contribuire alla valutazione delle singole situazioni ed alla formulazione del progetto di inserimento in struttura.



CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO

Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo@cisaovesticino.it

PROGETTO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo Educativo (di seguito indicato con la sigla C.D.S.T.R.E.) di Tipo A, qui di seguito denominato STH, è un Servizio che nel territorio dell'Ovest Ticino, risponde ai bisogni educativi, formativi e socializzanti dei ragazzi disabili, il cui inserimento è stato previsto dall'Unità Valutativa Handicap (U.V.H.) dell'ASL NO.

Il Servizio è articolato nei due distretti del Consorzio, ognuno dei quali comprende una sede, denominata:

- STH di Galliate: via Per Turbigo n. 8, capienza di 20 posti;
- STH di Trecate: via Tiro a Segno 12/a, capienza di 10 posti.

1 DESCRIZIONE DESTINATARI

Il C.D.S.T.R.E di Galliate é un servizio rivolto a tutti i soggetti portatori di handicap, residenti nel territorio consortile, la cui età sia compresa tra i quattordici ed i trentacinque anni. La tipologia dei soggetti che possono essere inseriti è quella prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 230-23699 del 22 dicembre 1997.

2 MODALITA' DI PRESA IN CARICO

Il disabile e/o la sua famiglia deve formulare istanza all'Unità Valutativa Handicap all'A.S.L. NO Distretto di Galliate/Trecate. L' Unità Valutativa Handicap (UVH) istituita ai sensi delle D.D.G.G.R.R.n°147 - 23154 del 22marzo 1993 e n. 26 - 13680 del 29 marzo 2010, verificati i requisiti essenziali, ovvero il riconoscimento ai sensi delle normative vigenti, valuta la situazione del soggetto e ne formula il progetto di inserimento. L'ammissione e la conseguente presa in carico vengono effettuate in base alla graduatoria stilata dalla suddetta Commissione e con apposita Determinazione da parte del Consorzio previa domanda dell'interessato e disponibilità dei posti.

Fasi della presa in carico da parte dell'équipe del centro diurno

presentazione del cliente all'équipe del Centro Diurno da parte del coordinatore del servizio;

- 1- conoscenza del/della ragazzo/a e della famiglia da parte degli operatori
individuazione bisogni e risorse a disposizione;
- 2- predisposizione di un progetto di inserimento con l'indicazione di modalità e tempi;
graduale inserimento del/della ragazzo/a presso il Centro Diurno;
- 3- definizione del progetto educativo individualizzato (PEI) con individuazione dell'educatore di riferimento e dell'eventuale educatore d'appoggio;
- 4- definizione del piano assistenziale individualizzato (PAI) con individuazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) di riferimento.

3 METODOLOGIA - STRUMENTI - PROCEDURE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata dall'Equipe degli Operatori del Centro Diurno prevede:

- osservazione
- colloqui
- coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie
- raccolta dati
- individuazione dei bisogni
- individuazione delle risorse personali e familiari
- individuazione delle capacità personali
- individuazione delle risorse del territorio
- individuazione degli obiettivi
- stesura del PEI e del PAI
- verifica

L'attività svolta dal Centro Diurno avviene mediante *interventi di sostegno all'utente* e al suo nucleo familiare, con l'obiettivo principe di migliorare la qualità della vita degli stessi.

Ad ogni ragazzo/a del centro viene somministrato un test funzionale adeguato all'età ed al livello evolutivo (AAPEP/EFI). La somministrazione dei test avviene ordinariamente nel corso di un periodo predefinito, a cura dell'educatore professionale o dello psicomotricista del servizio.

L'operatore richiederà al ragazzo/a di svolgere degli esercizi predefiniti e mirati.

Come strumento di valutazione l'AAPEP E L'EFI forniscono delle informazioni legate al livello di sviluppo del ragazzo/a nelle seguenti funzioni: imitazione motoria, percezione, motricità fine, motricità globale, coordinazione oculo-manuale, aspetto cognitivo, aspetto cognitivo verbale.

Il Profilo Psico-Educativo che ne deriva, revisionato dagli operatori, risulta essere un valido strumento per la pianificazione dei **Progetti Educativi Individualizzati (PEI)** e dei **Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI)**.

Per ogni utente del Centro, vengono quindi formulati e condivisi con il Neuropsichiatra del servizio un PEI ed un PAI, che permettono agli operatori di individuare i bisogni dell'utente e le risorse a disposizione, di porsi gli obiettivi da realizzare e di verificare i risultati ottenuti, attraverso indicatori predefiniti e condivisibili. (vedi schemi PEI e PAI allegati)

Sulla base di questi, l'equipe educativa programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati e organizza le proprie attività professionali all'interno del servizio in modo coordinato ed integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività. (vedi regolamento).

Sono previste *due figure educative* e una *figura socio sanitario di riferimento* per ogni utente del servizio. Queste lavorano in sinergia per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PEI e dal PAI e forniscono un punto di riferimento stabile e duraturo. E' altresì importante sottolineare come tutti gli operatori del centro intervengano attivamente nel sostegno ad ogni singolo, in una prospettiva di integrazione e collaborazione, che permetta di offrire a ciascun utente la possibilità di sperimentare diverse relazioni adeguate e positive per la sua crescita.

Primo strumento dell'agire educativo risulta essere il *colloquio*, attraverso il quale l'operatore conosce e monitora costantemente il ragazzo e la sua situazione familiare.

Il centro diurno offre la possibilità di frequentare *laboratori* con attività creative, ricreative ed espressive volte al recupero e allo sviluppo delle potenzialità degli utenti, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia.

Il servizio garantisce inoltre *attività esterne* al centro, finalizzate all'integrazione sociale nel territorio di appartenenza.

Tale integrazione è favorita: nella famiglia (qualora ci sia difficoltà in tal senso), nella scuola (per utenti in età scolare), nel settore lavorativo (laddove sia possibile) nel privato sociale (associazioni, gruppi parrocchiali). Per fare questo, gli operatori si impegnano a ricercare, individuare ed utilizzare al meglio tutte le *risorse* presenti sul territorio di appartenenza.

L'*intervento domiciliare* è un ulteriore strumento di cui si avvalgono educatori e operatori socio sanitari, soprattutto nei primi fondamentali momenti di osservazione e conoscenza dell'utente. Tale intervento viene particolarmente utilizzato per sostenere l'intero nucleo familiare nella gestione della quotidianità del ragazzo, qualora questa risultasse difficoltosa o nelle situazioni di emergenza (ad esempio nei casi di malattia o decesso di un genitore).

Il servizio prevede periodi brevi di sospensione della frequenza quotidiana dell'utenza, per effettuare una efficace *programmazione* delle attività interne ed esterne. L'equipe educativa, al momento della programmazione, inoltre verifica il raggiungimento degli obiettivi e rivaluta il PEI e il PAI di ogni ragazzo, apportando eventuali variazioni, considerando vincoli ed impedimenti al raggiungimento degli obiettivi.

Durante tale programmazione gli operatori producono un documento da condividere con il ragazzo e la famiglia, nel quale vengono indicati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono raggiungere e le attività prescelte per l'anno in corso.

Inoltre viene richiesto al ragazzo ed alla sua famiglia di compilare un questionario sulla qualità del servizio, per permettere agli operatori di valutare il rimando del lavoro svolto sino a quel momento.

All'interno del servizio sono presenti ogni quindici giorni momenti di *coordinamento* nei quali si verifica il lavoro svolto, si rivaluta l'attività quotidiana, si fronteggiano situazioni di emergenza e si pianificano nuovi interventi. Altrettanto fondamentali sono i momenti di *supervisione* (ogni quindici giorni) che permettono al gruppo di lavoro di confrontarsi con il supervisore in merito agli interventi effettuati, alle criticità emerse, ai nuovi bisogni rilevati.

Gli operatori del servizio partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione in equipe allargata ed hanno momenti di *formazione ed aggiornamento* nell'arco di tutto l'anno.

4 MODALITA' DI TRASMISSIBILITA' A GARANZIA DELLA CONTINUITA' PROGETTUALE

Le necessità e i motivi di dimissioni di un utente variano in relazione alla situazione dello stesso e delle strutture coinvolte. Possono essere:

- raggiungimento dell'età prevista per la fruizione del Servizio;
- trasferimento di residenza in diversa zona territoriale;
- aggravamento condizioni di salute;
- realizzazione del progetto individuale e reperimento di altra occasione di integrazione;
- rinuncia dell'utente e/o della famiglia all'inserimento presso il Presidio

Per sostenere il ragazzo e la famiglia al cambiamento e/o all'inserimento in altra struttura /diurna o residenziale si pianifica un percorso di intervento condiviso da tutte le persone coinvolte.

Passaggio dal Centro Diurno a Struttura Residenziale e/o nuovo Servizio Territoriale

- contatto con il nuovo servizio;
- progettazione dell'inserimento;
- stesura relazione di fine percorso;
- passaggio documentazione;
- sostegno ed accompagnamento del ragazzo e della famiglia nel percorso di inserimento nel nuovo servizio.

5 ORARI APERTURA:GIORNALIERI, SETTIMANALI, ANNUALI

Il Centro Diurno è aperto al cliente dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,30, il Venerdì dalla ore 9,00 alle ore 14,30. (a Trecate 14.00) Durante l'anno il Servizio ha tre chiusure programmate:

I. Sei giorni di programmazione da suddividere tra il periodo della primavera e dell'autunno;

2. Due settimane nel mese di agosto;

3. Dal 24 dicembre al 6 gennaio per le festività Natalizie.

Una delle 2 sedi potrà garantire a discrezionalità dell'Ente un'apertura più estesa qualora vi siano esigenze particolari.

6 SCHEMA TURNI OPERATORI DEL SERVIZIO

Il centro diurno di Galliate opera con 4 Educatori e 3 O.S.S. presenti dal lunedì al giovedì dalle 8.45 alle 16.00, il venerdì dalle 8.45 alle 14.30; 1 educatore presente dal lunedì al mercoledì dalle 9.30 alle 16.00 e il giovedì dalle 9.30 alle 14.30.

Gli operatori del centro sono presenti nel servizio contemporaneamente senza turnazione durante l'intera apertura del servizio salvo periodi di malattia, ferie o permessi.

Il CISA Ovest Ticino attiva nell'ambito del Centro diurno progetti specifici per far fronte ad esigenze particolari di alcuni utenti.

Presso il Servizio operano, in regime di convenzione e/o rapporto Libero Professionale, alcuni Tecnici Consulenti quali: Supervisore dei Progetti Educativi Individualizzati, Tecnici della Riabilitazione, istruttore di Idrochinesiologia, Infermiere Professionale, Psicologo, Direttore Sanitario,.

7 ATTIVITA' con relativa articolazione giornaliera, settimanale, annuale

La giornata all'interno del centro diurno prevede:

9.00- 10.00 **accoglienza**: momento destrutturato prima dell'inizio delle attività nel quale i ragazzi possono scegliere come impiegare il loro tempo, secondo le inclinazioni personali (giocare a carte, colorare, ascoltare musica ...);

9.00-10.00 **organizzazione del quotidiano**: in questo momento gli educatori svolgono le seguenti attività:

- Compilazione foglio presenze
- Prenotazione pasti
- Organizzazione delle attività della giornata in considerazione di assenze e/o imprevisti
- Contatti telefonici con le famiglie e/o agenzie esterne

10.30-12.00 **attività del mattino**: per ogni giorno della settimana è prevista un'attività che si ripeterà nello stesso giorno per tutte le settimane di programmazione;

12.00-12.30 **preparazione al pranzo**: i ragazzi al termine dell'attività curano la propria igiene con il sostegno delle OSS del servizio e collaborano nella preparazione della tavola;

1230-13.45 **momento del pranzo**: il pranzo viene giornalmente consumato o al centro o alla mensa dei dipendenti comunali, del Consorzio e dell'ASL di Trecate;

I ragazzi alternano momenti al centro e momenti all'esterno, salvo alcune situazioni, che per necessità particolari devono restare sempre in sede;

13.45-14.30 **il rito del caffè**: i ragazzi e gli operatori condividono questo momento destrutturato dove il caffè diventa l'occasione per confidenze, relax, restituzione sull'andamento della giornata;

Inoltre i ragazzi in quest'ora dopo essersi occupati della propria igiene personale con il sostegno e la collaborazione delle OSS del servizio, possono decidere di giocare con il calcetto in dotazione al centro (attività a loro molto gradita) oppure svolgere altre attività a loro piacere;

14.30-15.30 **attività del pomeriggio**: per ogni giorno della settimana è prevista un'attività che si ripeterà nello stesso giorno per tutte le settimane di programmazione;

Sono inoltre previste visite domiciliari alle famiglie e sostegno per visite mediche specialistiche e ricoveri ospedalieri dei ragazzi.

Gli operatori del servizio inoltre si occupano giornalmente del trasporto dei ragazzi da casa al centro e viceversa.

Nell'arco dell'anno le attività vengono organizzate all'interno di due programmazioni :

invernale: dal mese di ottobre alla prima metà di giugno

estiva: dalla seconda metà di giugno alla fine di settembre

ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA PROGRAMMAZIONE INVERNALE

Le attività di seguito elencate sono esemplificative ma non esaustive

❖ **Spesa** descrizione dell'attività :

- un operatore del centro si reca nel supermercato convenzionato con un utente del centro per comprare il necessario per l'attività di cucina.

❖ **Cucina** descrizione dell'attività :

- illustrazione del menù da preparare;
- suddivisione in sequenze della ricetta da realizzare;
- attribuzione dei compiti e condivisione della metodologia di azione;
- preparazione dei piatti da parte dell'utenza con l'aiuto verbale e concreto dell'operatore;
- preparazione del tavolo per il pranzo;
- pranzo;
- riordino della cucina;
- individuazione del menù per la settimana successiva.

❖ **Atelier teatrale** descrizione dell'attività :

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale;

❖ **Atelier delle feste** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione alle festività annuali;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale.

❖ **Attività grafico-espressiva** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione all'attività da svolgere: mosaico, collage, pittura ;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale;

❖ **Attività manipolatorie** descrizione dell'attività:

- preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
- suddivisione del lavoro all'utenza in relazione all'attività da svolgere: pasta di pane e pasta di sale;
- svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
- riordino del materiale.

❖ **Attività Ludica** descrizione dell'attività:

- Individuazione di un gioco adeguato ai ragazzi del gruppo;
- Spiegazione delle regole e del funzionamento del gioco;

- Svolgimento del gioco con il sostegno degli operatori;
- Rielaborazione di quanto avvenuto durante l'attività;
- ❖ **teatro** descrizione dell'attività :
 - preparazione della stanza adibita all'attività;
 - ripasso della storia da drammatizzare;
 - drammatizzazione della storia;
 - rielaborazione dei vissuti;
 - verbalizzazione delle difficoltà incontrate;
 - riordino della stanza.
- ❖ **teatro espressivo** descrizione dell'attività :
 - preparazione della stanza adibita all'attività;
 - ripresa dell'attività svolta la settimana precedente;
 - presentazione delle nuovi "esercizi espressivi";
 - attuazione degli esercizi;
 - rielaborazione dei vissuti;
 - verbalizzazione delle difficoltà incontrate;
 - riordino della stanza.
- ❖ **Laboratorio esperienziale** descrizione dell'attività :
 - preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
 - accompagnamento all'utenza nello svolgimento dell'"esercizio percettivo";
 - rielaborazione dei vissuti;
 - riordino del materiale.
- ❖ **Laboratorio perline** descrizione dell'attività :
 - preparazione materiale che potrà essere utile per lo svolgimento dell'attività;
 - suddivisione del lavoro all'utenza;
 - svolgimento del lavoro con il sostegno e il coordinamento costante degli operatori;
 - riordino del materiale.
- ❖ **laboratorio fotografico** descrizione dell'attività :
 - preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
 - suddivisione del lavoro all'utenza;
 - preparazione del calendario fotografico;
 - riordino della stanza.
- ❖ **recupero scolastico** descrizione dell'attività :
 - preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
 - compilazione di schede di apprendimento precedentemente preparate dall'operatore da parte dell'utenza;
 - riordino della stanza.
- ❖ **laboratorio fiabe** descrizione dell'attività :
 - predisposizione di uno stereo con cd con musica classica per favorire il rilassamento;
 - lettura delle fiabe all'utenza;

- sostegno all'utenza nel riprendere la quotidianità al centro;
- riordino della stanza.
- ❖ **recupero scolastico presso A.S.H.(associazione sportiva handicap)**
 Descrizione dell'attività:
 - I ragazzi si recano presso la struttura dell'A.S.H. ed effettuano un recupero scolastico con delle insegnanti dell'associazione.
- ❖ **Piscina** Descrizione dell'attività:
 - accompagnamento alla piscina;
 - sostegno all'utenza nel cambio del vestiario;
 - accompagnamento a bordo vasca;
 - supervisione all'attività che viene svolta con un istruttore di nuoto;
 - sostegno nel momento della doccia e del cambio vestiario con indicazioni verbali
 - ritorno al centro.
- ❖ **acquaticità** Descrizione dell'attività:
 - accompagnamento alla piscina;
 - sostegno all'utenza nel cambio del vestiario;
 - accompagnamento a bordo vasca;
 - supervisione all'attività che viene svolta con un operatore specializzato in idrochinesiologia: attività che favorisce la distensione, la tonicità muscolare e il rilassamento del ragazzo;
 - sostegno nel momento della doccia e del cambio vestiario con indicazioni verbali;
 - ritorno al centro.
- ❖ **gruppo orto** Descrizione dell'attività:
 - predisposizione del materiale;
 - cambio del vestiario;
 - svolgimento dell'attività di semina,cura e manutenzione del verde secondo programmazione;
 - rielaborazione e discussione sul lavoro svolto;
 - riordino materiale e pulizia degli spazi utilizzati;
 - igiene della persona e cambio vestiario.
- ❖ **Giornale** Descrizione dell'attività:
 - preparazione del materiale utile per lo svolgimento dell'attività;
 - individuazione del tema da affrontare nell'articolo;
 - stesura della bozza dell'articolo con carta e penna;
 - preparazione dell'articolo a computer.
- ❖ **Computer** Descrizione dell'attività:
 - Accensione del PC;
 - Individuazione della cartella di ciascun ragazzo;
 - Esercitazione nell'uso del programma di word;
 - Salvataggio nella propria cartella del lavoro svolto;
 - Spegnimento del PC.
- ❖ **Laboratorio musicale** Descrizione dell'attività:

- Preparazione della stanza con lo stereo e i cd;
- Distribuzione del testo della canzone da ascoltare;
- Primo ascolto del brano musicale seguendo il testo scritto;
- ascolto partecipato del brano musicale. I ragazzi possono cantare o ballare;
- ascolto dei brani successivi;
- riordino della stanza,
- ❖ **Attività di palestra (karate)** Descrizione dell'attività:
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida di un volontario membro dell'associazione karate di galliate;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale.
- ❖ **Attività di Tennis (presso A.S.H.)** Descrizione dell'attività:
 - Trasporto dei ragazzi verso i campi da tennis dell'ASH;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida di un volontario membro dell'ASH;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale;
 - Rientro presso il centro diurno.
- ❖ **Attività di palestra sul territorio** Descrizione dell'attività:
 - Trasporto dei ragazzi verso la palestra del territorio di appartenenza;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti per l'attività;
 - Esecuzione degli esercizi sotto la guida dell' istruttore della palestra;
 - Affiancamento e sostegno nel cambio dei vestiti e nell'igiene personale;
 - Rientro presso il centro diurno.
- ❖ **Attività di espressione corporea** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza;
 - Svolgimento degli esercizi proposti dal conduttore;
 - Rielaborazione di quanto svolto;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Rilassamento** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza con la predisposizione di materassini e di uno stereo con musica adatta a favorire il rilassamento;
 - Lievi massaggi sulle spalle e sulla schiena del ragazzo per favorire il rilassamento;
 - Sostegno all'utenza nel riprendere la quotidianità al centro;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Laboratorio beauty** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione della stanza;
 - Guida alla cura del proprio corpo (pulizia di mani, viso e piedi);
 - Applicazione di creme, trucchi e smalti;
 - "ammirazione" dei risultati ottenuti;
 - Riordino della stanza.
- ❖ **Uscita sul territorio** Descrizione dell'attività:

- Individuazione di una meta adeguata ai ragazzi coinvolti;
- Sostegno nella preparazione all'uscita;
- Raggiungimento della meta a piedi o con un mezzo;
- Nella passeggiata affiancamento ai ragazzi e stimolazione all'osservazione del territorio;
- Rientro al centro diurno.

ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA PROGRAMMAZIONE ESTIVA

Le attività di seguito elencate sono esemplificative ma non esaustive.

Durante la programmazione estiva permangono le attività di:

Spesa-Cucina- Atelier -uscita sul territorio-. Attività grafico-espressiva -Attività manipolatorie- Attività Ludica- recupero scolastico- laboratorio fiabe-gruppo orto- Computer-Laboratorio musicale- Attività di espressione corporea- Rilassamento- Laboratorio beauty-

❖ **Piscina estiva** Descrizione dell'attività:

- Trasporto dei ragazzi alla piscina ;
- Sostegno nella preparazione all'entrata in acqua;
- Accompagnamento dei ragazzi in acqua;
- Gestione dell'attività di gioco in acqua;
- Affiancamento nel momento del pranzo;
- Relax nel dopo pranzo;
- Rientro a casa.

❖ **Gita** Descrizione dell'attività:

- Trasporto dell'utenza dal centro al luogo della gita;
- Affiancamento nella visita del luogo di interesse;
- Sostegno nel momento del pranzo;
- Rielaborazione delle visita effettuata;
- Rientro a casa.

❖ **Karaoke** Descrizione dell'attività:

- Preparazione della stanza per l'attività;
- Sostegno nella scelta delle canzoni;
- Turnazione dei ragazzi nel esecuzione del gioco;
- Rielaborazione dei vissuti;
- Riordino della stanza;

❖ **Gruppo film** Descrizione dell'attività:

- Scelta del film da vedere in relazione a interessi e timori;
- Visione del film;
- Rielaborazione di quanto visto;

- ❖ **Laboratorio musicale (chitarra)** Descrizione dell'attività:
 - preparazione della stanza e del materiale;
 - consultazione siti internet e/o canzonieri;
 - applicazione con canto e suono;
 - riordino delle attività.
- ❖ **Laboratorio cucina** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione del materiale;
 - Suddivisione del lavoro nella preparazione di tessere raffiguranti alimenti, utensili pentolame;
 - Esecuzione del lavoro riordino del materiale.
- ❖ **Lavaggio mezzi** Descrizione dell'attività:
 - Preparazione del materiale;
 - Esecuzione lavaggio auto con il sostegno dell'operatore al centro o presso lavaggio automatico;
 - Riordino del materiale.

Il centro Diurno organizza saltuariamente eventi ricreativi, sportivi, socializzanti quali tornei di calcetto, grigliate, feste a tema, uscite serali coinvolgendo volontari LSU, volontari civili, genitori, amici.

8 RISORSE STRUTTURALI, STRUMENTALI E TECNICHE

Il Centro Diurno Galliate situato in via per Turbigio n. 8, di recente costruzione risponde ai requisiti strutturali previsti dalla normativa vigente, in particolare gli spazi adibiti a zona soggiorno, atelier di arte, stanza per il teatro, palestra, aula di informatica, infermeria sono dotati di arredo consono alle esigenze e di ogni risorsa strumentale (attrezzatura per riabilitazione, strumentazione per audiovisivi, materiale per le attività ludiche e grafico-manuali, Televisore, lettore VHS e DVD, Videocamera...) necessaria all'espletamento delle attività . Inoltre il C.D. ha in dotazione 3 automezzi: 1 a 9 posti, 1 a 7 posti con elevatore, 1 a posti.

Allegati : schema P.E.I. e schema P.A.I.

SCHEMA PEI

NOME
COGNOME
ANNO DI NASCITA
LUOGO DI NASCITA
INDIRIZZO
TITOLO DI STUDIO
TELEFONO
MEDICO CURANTE
DIAGNOSI
INVALIDITA'/CERTIFICAZIONE HANDICAP

FAMILIARI

	PADRE	MADRE
NOME		
COGNOME		
ANNO DI NASCITA		
LUOGO DI NASCITA		
INDIRIZZO		

TITOLO DI STUDIO
PROFESSIONE
ORARI DI LAVORO
CONDIZIONI SALUTE

PADRE	MADRE
RAPPORTO CON IL/ LA	
FIGLIA	

FRATELLO/SORELLA
NOME
ANNO DI NASCITA
LUOGO DI NASCITA
TITOLO DI STUDIO
PROFESSIONE
CONDIZIONE SALUTE
RAPPORTO CON IL FRATELLO/ LA SORELLA

ALTRE PERSONE CHE VIVONO NEL NUCLEO FAMILIARE O VI RUOTANO INTORNO
ED OFFRONO APPOGGIO:

DIAGNOSI

[Empty rectangular box]

ANAMNESI SCOLASTICA

[Empty rectangular box]

AREA MOTORIA

[Empty rectangular box]

AREA COGNITIVA

[Empty rectangular box]

AREA RELAZIONALE

[Empty rectangular box]

[Empty rectangular box]

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

[Empty rectangular box]

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

[Empty rectangular box]

OBIETTIVO SOSTANZIALE

[Empty rectangular box]

OBIETTIVI STRUMENTALI

A brevissimo termine: Tempi Modalità Strumenti

A breve termine: Tempi Modalità Strumenti

A medio termine: Tempi Modalità Strumenti

VINCOLI

--

IMPEDIMENTI

--

VERIFICA

Obiettivo a brevissimo termine:

Obiettivo a breve termine:

Obiettivo a medio termine:

SCHEMA PAI

PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

COGNOME e NOME
CARTELLA

N°

CURA DELLA PERSONA:

UTILIZZO DEL BAGNO	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Usa i servizi in completa autonomia	<input type="checkbox"/>

Necessita di aiuto nell'uso dei servizi igienici, ma recepisce correttamente gli stimoli	<input type="checkbox"/>
Incontinenza urinaria	<input type="checkbox"/>
Incontinenza sfinterica	<input type="checkbox"/>
Doppia incontinenza sfinterica ed uso costante di ausili	<input type="checkbox"/>

VESTIRSI	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Autonomo	<input type="checkbox"/>
Possibile solo con supervisione	<input type="checkbox"/>
Incapace di vestirsi	<input type="checkbox"/>

ALIMENTARSI	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Senza aiuto	<input type="checkbox"/>
Con supervisione	<input type="checkbox"/>
Deve essere imboccato	<input type="checkbox"/>
Nutrizione enterale e/o parenterale	<input type="checkbox"/>
Necessita dieta particolari	<input type="checkbox"/>
PESO CORPOREO	Kg

LAVARSI	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Autonomo (ad eccezione del bagno)	<input type="checkbox"/>
Si lava mani e viso autonomamente	<input type="checkbox"/>
Supervisione costante nel lavarsi	<input type="checkbox"/>

Non è in grado di lavarsi autonomamente	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

STATO DELLA CUTE	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Integro	<input type="checkbox"/>
Presenza di ulcere cutanee	<input type="checkbox"/>

AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITA'	DATA VALUTAZIONE
	Situazione attuale
Totalmente autonomo	<input type="checkbox"/>
Parzialmente autonomo	<input type="checkbox"/>
Totalmente assistito	<input type="checkbox"/>

COORDINAMENTO CON I SERVIZI SANITARI E CON GLI ALTRI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO

Il centro diurno svolge attività di rete con gli altri servizi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio collabora in primis con il medico curante del ragazzo/a con il quale ha una costante relazione, per un valido monitoraggio sulla situazione medico sanitaria del ragazzo.

Nel caso di un ricovero ospedaliero e/o di visite specialistiche gli operatori del Centro offrono, per quanto possibile, sostegno al ragazzo e alla sua famiglia e collaborano con la struttura sanitaria deputata alla sua cura.

Gli operatori del centro, qualora ve ne sia bisogno, indicano alla famiglia modalità e procedure per ottenere dall'ASL ausili ortopedici e/o forniture di materiale sanitario.

Un educatore del centro diurno partecipa insieme alla responsabile di posizione organizzativa strutture agli incontri dell'unità valutativa handicap per contribuire alla valutazione delle singole situazioni ed alla formulazione del progetto di inserimento in struttura.